PROGRAMMA DEL CORSO DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E FINTECH

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/11 (ECON-09/B)

CFU

9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T12:33:42.821Z
Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

• una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; • un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. I mercati finanziari 2. La valutazione delle obbligazioni 3. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita 4. Il Rischio di un portafoglio: definizione e misura 5. La teoria di portafoglio 6. Politiche di distribuzione degli utili 7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti 8. Leva finanziaria e rendimenti attesi 9. Struttura finanziaria: esercitazioni 10. L'Accordo di Basilea I 11. Lo strumento del rating 12. La quantificazione del market risk 13. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie 14. La normativa di Basilea III 15. Il rischio di liquidità 16. Le attività Fintech e i nuovi intermediari 17. Blockchain nel settore finanziario. Open banking e open finance 18. Soluzioni innovative di pagamento e banche digitali 19. Rischi e regolamentazione del Fintech 20. Fintech: il caso fintechdistrict di Fabrick 21. Gli strumenti finanziari 22. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia 23. Gli strumenti di finanziamento 24. Gli strumenti di debito di mercato 25. Gli strumenti di partecipazione 26. Gli strumenti di gestione del patrimonio in forma collettiva 27. I servizi e le attività dell'intermediazione mobiliare 28. Gli strumenti assicurativi 29. Gli strumenti di finanziamento: il caso Banca Popolare Pugliese 30. Il leasing: il caso Albaleasing 31. Avvento ed utilizzo del crowdfunding 32. Modalità per fare crowdfunding 33. Equity crowdfunding 34. Lending crowdfunding 35. Le nuove frontiere del crowdfunding 36. Lending crowdfunding: aspetti operativi ed oggettivi. Testimonianza di Giuseppe Scapola 37. La moneta 38. I servizi e gli strumenti di pagamento 39. Evoluzione nel sistema dei pagamenti: il caso Banca Sella 40. La politica monetaria quale componente della politica economica 41. Fondamenti della politica monetaria 42. Gli strumenti a disposizione della BCE 43. Il meccanismo di trasmissione 44. Le scelte della BCE 45. Le implicazioni delle decisioni delle banche centrali sui tassi di cambio: intervista al dott. Andrea Forni

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività: •sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; •webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza; •lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; •laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: •forum; •wiki; •quiz; •glossario. Si prevede l'organizzazione di tre edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti e il tutorato per i project work non rientrano nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento: Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHil Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending? Apogeo education Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento può avvenire in due modi. Il primo prevede due prove: una prova intermedia a distanza, con 24 domande a risposta multipla sulla prima parte del programma, e una prova finale in presenza, con 7 domande a risposta multipla sulla seconda parte del programma; entrambe riguardano i contenuti della didattica asincrona e il voto finale, in trentesimi, si ottiene sommando i punteggi delle due prove, con un minimo di 18/30 per superare l'esame, a cui si possono aggiungere fino a 2 punti bonus per la partecipazione alla didattica sincrona e il corretto svolgimento dei test di fine lezione. In alternativa, lo studente può sostenere una prova unica in presenza, composta da 31 domande a risposta multipla sull'intero programma del corso, anch'essa superata con almeno 18/30 e con la possibilità di ottenere fino a 2 punti bonus per la partecipazione alla didattica sincrona; infine, è prevista anche la possibilità di sostenere una prova orale unica sull'intero programma, ma solo nelle sessioni di febbraio e settembre. In tutti i casi, il raggiungimento del punteggio massimo di 31/30 dà diritto alla lode. Per espletare la prova sarà necessario utilizzare fogli bianchi, penna e calcolatrice.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T12:35:14.087Z
A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• Conoscenza e capacità di comprensione Comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e degli strumenti di intermediazione. (Ob.1) Conoscere le tecniche di valutazione di obbligazioni, azioni e strumenti derivati. (Ob.2) Analizzare le normative di Basilea e il ruolo del controllo prudenziale. (Ob.3) Descrivere le principali tecnologie fintech e le loro applicazioni. (Ob.4) Integrare conoscenze su strumenti finanziari tradizionali e innovazioni digitali. (Ob.5) • Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicare modelli di valutazione agli strumenti finanziari tradizionali. (Ob.2) Utilizzare tecniche di misurazione del rischio e di gestione del portafoglio. (Ob.1) Interpretare regolamenti e normative per la gestione prudenziale delle istituzioni finanziarie. (Ob.3) Sviluppare soluzioni fintech per i pagamenti e l'intermediazione. (Ob.4) Analizzare casi concreti di applicazione di tecnologie digitali nella finanza. (Ob.5) • Autonomia di giudizio Valutare criticamente politiche di gestione del rischio nei mercati finanziari. (Ob.2) Analizzare vantaggi e limiti degli strumenti fintech rispetto a quelli tradizionali. (Ob.4) Formulare giudizi sulla sostenibilità e sicurezza delle soluzioni di pagamento digitale. (Ob.5) Integrare prospettive regolamentari e tecnologiche nelle decisioni strategiche. (Ob.3) Selezionare le tecnologie più adeguate in funzione di contesti specifici. (Ob.5) • Abilità comunicative Presentare in modo chiaro valutazioni su strumenti e mercati finanziari. (Ob.1) Esporre analisi quantitative e qualitative supportate da dati. (Ob.2) Comunicare soluzioni fintech a interlocutori tecnici e non tecnici. (Ob.4) Redigere report su rischi, regolamentazione e applicazioni tecnologiche. (Ob.3) Partecipare a discussioni specialistiche su innovazione e finanza. (Ob.5) • Capacità di apprendimento Aggiornarsi sulle evoluzioni normative e tecnologiche del settore finanziario. (Ob.3) Approfondire modelli di valutazione e gestione del rischio. (Ob.2) Sperimentare nuovi strumenti fintech per la gestione finanziaria. (Ob.4) Integrare fonti accademiche, professionali e dati di mercato nell'analisi. (Ob.1) Applicare metodi e concetti appresi a nuovi scenari di intermediazione. (Ob.5)

PREREQUISITI

Si suggerisce di seguire preliminarmente gli insegnamenti del primo anno di corso.

INCLUSIONE

/**/
Il corso prevede forme di flessibilità finalizzate a favorire la piena partecipazione delle diverse tipologie di utenti, anche attraverso adattamenti nelle metodologie, nei materiali, negli strumenti didattici e, ove previsto, nelle modalità di verifica. Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES o altre condizioni di necessità, anche temporanee, possono rivolgersi al/alla docente del corso e sono invitati a contattare l'Ufficio Inclusione all'indirizzo ufficio.inclusione@unipegaso.it, al fine di ricevere informazioni sui servizi disponibili, sui supporti e sugli strumenti per la fruizione della didattica, inclusa l'eventuale predisposizione di un Piano Universitario Personalizzato secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l'inclusione.

POLICY SULL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E/O GENERATIVA

/**/

L’utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e/o generativa è consentito esclusivamente come supporto allo studio, all’organizzazione delle idee, alla ricerca preliminare e alla revisione formale dei testi, nel rispetto dei principi di autonomia, originalità, responsabilità, riservatezza e correttezza accademica. Tali strumenti non possono sostituire l’elaborazione personale dello studente né essere impiegati per produrre integralmente elaborati, risposte o attività oggetto di valutazione.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

/**/
Il corso, in coerenza con gli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende favorire l’acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni sociali, economiche, ambientali e culturali proprie dell’ambito disciplinare di riferimento.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame. Le attività di didattica interattiva sincrona e di ricevimento degli studenti sono calendarizzate in piattaforma.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, con maggiore attenzione agli intermediari e ai servizi finanziari digitali, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l’evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell’analisi del mercato dell’accesso al credito, dell’analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell’analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all’interno delle istituzioni finanziari. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l’insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei mercati finanziari, degli strumenti di intermediazione tradizionali e delle innovazioni introdotte dal fintech. (Ob.1) Gli studenti comprenderanno i meccanismi di valutazione degli strumenti finanziari — obbligazioni, azioni, strumenti derivati e di debito — e i modelli di gestione del rischio. (Ob.2) Saranno in grado di analizzare il quadro regolamentare di riferimento, incluse le normative di Basilea, le attività di controllo prudenziale e la gestione della liquidità. (Ob.3) Il corso approfondirà le nuove tecnologie applicate alla finanza, come blockchain, open banking, open finance e soluzioni di pagamento digitali, valutandone rischi, opportunità e regolamentazione. (Ob.4) Infine, saranno sviluppate competenze per applicare strumenti e piattaforme fintech alla gestione dei servizi finanziari e alla progettazione di modelli innovativi di intermediazione, anche attraverso lo studio di casi concreti. (Ob.5)